

"Fare lo stesso"

01/30/2023 09:56:05

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	18:03:03 - 01/29/2022

Keywords

lessico, sintassi, sintagma, complemento, semantica, analisi logica, coerenza, sinonimia

Quesito (public)

Ho incontrato difficoltà nell'esprimere due concetti evitando ripetizioni e, al tempo stesso, componendo una costruzione grammaticalmente corretta ed esaustiva.

Il primo concetto era questo:

"Lui non parla a lei e lei non parla a lui".

Al di là dell'immediata "loro non si parlano", si sono affacciate alla mia mente alcune soluzioni, sulle quali apprezzerei la vostra opinione.

1. Lui non parla a lei e viceversa.
2. Lui non parla a lei e lei altrettanto/lo stesso.
3. Lui non parla a lei e lei fa altrettanto/lo stesso.
4. Lui non parla a lei e lei fa lo stesso verso di lui / nei suoi confronti.

Quale consigliereste tra le quattro (indipendentemente dalla scelta tra altrettanto e lo stesso, che a mio avviso sono equivalenti)?

Il secondo concetto era fondato su un'azione comune a due soggetti ("mio fratello e io stiamo in silenzio per protesta"). Per effetti di enfasi, volevo costruire la frase così:

"Io sto in silenzio per protesta e anche mio fratello fa lo stesso/altrettanto".

Il sintagma fa lo stesso / fa altrettanto può sostituire la frase stare in silenzio?

Risposta (public)

Per quanto riguarda il primo dubbio, le opzioni sono tutte corrette e possibili, quindi la scelta è soggettiva. Personalmente preferisco la 3, perché è meno ellittica delle prime due, ma anche più sintetica della 4. Proprio la 4, per la verità, è la meno felice delle quattro, perché fare qualcosa verso qualcuno è un po' insolito, e nei suoi confronti è ambiguo (nei confronti di lui o nei confronti di lei, riflessivamente?). Proporrei anche una quinta opzione: "... e lei fa lo stesso con lui".

Il secondo dubbio mi pare riguardi la possibilità del verbo fare di sostituire stare, visto che il primo esprime un'azione e il secondo uno stato. In questo caso la sostituzione è legittima, perché fare prenderebbe non il significato di 'operare, comporre, costruire', ma quello di 'comportarsi', del tutto assimilabile a stare.

Fabio Ruggiano